

Il dibattito sulla riforma del regolamento

La Camera discute le nuove norme per programmare i suoi lavori

ROMA — Dopo l'abolizione dei discorsi-fiume... la Camera discute le nuove norme per programmare i suoi lavori...

Il PSI riconferma F. Mancini per la Corte Costituzionale

ROMA — Il PSI riconferma la candidatura di Federico Mancini a giudice della Corte Costituzionale...

La proposta dei comunisti in vista del congresso

Si discute a Bologna la «carta dei diritti»

Prima giornata del convegno - Ridare slancio alla partecipazione - I nuovi soggetti sociali e la politica - Dibattito con Ingrao, Ardigo, Cammelli, Rodotà, Zangheri

Dal nostro inviato BOLOGNA — Si chiama «Carta dei diritti e della partecipazione» ed è un'idea dei comunisti emiliani che ne hanno fatto il centro del documento per il prossimo congresso regionale e l'oggetto di un convegno aperto ieri a Bologna.

Inchiesta sulla P2: ecco la commissione

ROMA — Dieci tra deputati e senatori del PCI sono stati chiamati a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2.

con la società, i partiti — compreso quello comunista — non possono non rivedere anche la propria fisionomia, i propri processi interni di formazione delle decisioni.

Il processo di ripensamento che non può prescindere da un'analisi obiettiva anche dei «vecchi soggetti».

Continua al Senato la battaglia sulla «finanziaria»

È legge lo sgravio IRPEF: i rimborsi il prossimo mese

ROMA — Lo sgravio IRPEF di dicembre è definitivamente legge... il ministro delle Finanze, Rino Formica, annuncia di voler ritirare l'emendamento alla legge finanziaria che avrebbe introdotto una tassa del 12 per cento sulle inserzioni...

Nelle amministrazioni comunali

Rapporti PCI-PSI in crisi a Carpi e Sassuolo

MODENA — A Carpi e Sassuolo, due comuni della provincia di Modena, i rapporti tra PCI e PSI sono in crisi... il sindaco socialista di Carpi, Giuseppe F. Mennella, ha annunciato che non ha accettato l'emendamento...

LETTERE all'UNITÀ

Un invito a questa rubrica perché sia sempre più coraggiosa

Caro direttore, la rubrica «Lettere all'Unità» dovrebbe essere non soltanto una possibilità per i lettori, comunisti e non, di denunciare i mali, le ingiustizie della società nazionale e internazionale...

Cartelli all'ingresso per ricordare che star zitti non è reato?

Caro direttore, vorrei offrire un contributo al dibattito sull'«effimero» avviato da Ottavio Cecchi sulle pagine del nostro giornale (terza pagina del 6 novembre).

minor, pubblicato sull'Unità di domenica 1 novembre. Vi scegliamo infatti un netto contratto con le promesse che partono dall'esigenza di garantire che i licenziamenti dei lavoratori siano, quanto meno, passati ad un vaglio che ne accerti l'obiettività necessaria.

Giuseppe Cimmino (Torino)

Caro direttore, vorrei offrire un contributo al dibattito sull'«effimero» avviato da Ottavio Cecchi sulle pagine del nostro giornale (terza pagina del 6 novembre).

Vanja Ferretti

Ecco i colpevoli!

Caro Unità, siamo un gruppo di partecipanti alla marcia della Pace che si è svolta a Roma il 24 ottobre. Siamo mortificati perché crediamo sia colpa nostra se il TG1 e il TG2 si sono appena accorti della grande manifestazione che si è snodata pure sotto la sede Rai di via del Babuino.

Il PCI non può essere la sommatoria di tanti «partitini autogestiti»

Caro Unità, ho letto la lettera del compagno Carlo Ferrarini di Santo Stefano Magra apparsa il 4 novembre, intitolata: «Contro le regole ma anche contro un metodo verticistico».

Ma quanta differenza tra le due anime del PSI!

Caro Unità, ho letto le dichiarazioni di Sandro Pertini il quale, parlando con un gruppo di giornalisti durante la visita nelle Marche, ha tra l'altro affermato: «...nessuno può negare che la P2 sia stata una associazione a delinquere».

Le cose che accadono nella miriade di agenzie in appalto

Caro direttore, come sindacato del settore assicurativo che presenta una situazione esemplare a causa di una miriade di agenzie in appalto con pochi dipendenti, non possiamo essere pienamente d'accordo sulle conclusioni che il compagno Montessoro trae, nel suo articolo circa la proposta di legge di iniziativa popolare sui licenziamenti nelle aziende

Approvato il contributo ai partiti

ROMA — Quasi 83 miliardi di lire è la cifra che da quest'anno lo Stato erogherà per il finanziamento dei partiti politici. Lo stabilisce la legge sul finanziamento pubblico definitivamente approvata ieri dal Senato.

Per la prima volta vengono messe sotto controllo le «erogazioni» alle correnti, e ai singoli uomini politici, superiori ai cinque milioni.

Per la prima volta vengono messe sotto controllo le «erogazioni» alle correnti, e ai singoli uomini politici, superiori ai cinque milioni.